



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

del Consiglio Comunale

OGGETTO: LAVORI DI "RESTAURO VECCHIA SEGHERIA DI PALÙ DEL FERSINA P.ED. 237/1/2 E P.ED 235 CC PALÙ DEL FERSINA", APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO A FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 2.1. PER L'"ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" M1C3 TURISMO E CULTURA - LINEA DI AZIONE A - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO DI ABBANDONO E ABBANDONATI - INTERVENTO N. 28. CUP D62122000010007.

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di luglio alle ore 20:00 nella Sala delle adunanze sita a Palù del Fersina, località Lenzi n.42, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

1 MOAR Franco	- Sindaco
2 BATTISTI Laura	- Consigliere Comunale
3 BOCHER Patrizia	- Consigliere Comunale
4 MOAR Diego	- Consigliere Comunale
5 MOLTRER Stefano	- Consigliere Comunale
6 PETRI Annamaria	- Consigliere Comunale
7 PETRI ANDERLE Ingrid	- Consigliere Comunale
8 PILLER Karin Anita	- Consigliere Comunale
9 TOLLER Adolfo	- Consigliere Comunale
1 TOLLER Enrico	- Consigliere Comunale
1 TOLLER Nadia	- Consigliere Comunale
1 PETRI Manuel	- Consigliere Comunale

ASSENTE	
giust	ingiust
X	
X	
X	

Assiste il vicesegretario dott. Oliviero Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Moar nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 05 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: LAVORI DI “RESTAURO VECCHIA SEGHERIA DI PALÙ DEL FERSINA P.ED. 237/1/2 E P.ED 235 CC PALÙ DEL FERSINA”, APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO A FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 2.1. PER L'“ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ” M1C3 TURISMO E CULTURA - LINEA DI AZIONE A - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO DI ABBANDONO E ABBANDONATI - INTERVENTO N. 28. CUP D62122000010007.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il

coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *«non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

Visto che l'affido in oggetto è assunto da singoli tecnici professionisti, privo di personale dipendente e quindi non applicabile l'art. 47 comma 4) ;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle*

infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

vista la lettera di intenti di data 15 marzo 2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento; - vista la deliberazione n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ";

vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura -

LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ”;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all’approvazione dell’elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all’Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi” (CUP D62I22000010007);

vista la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d’obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007." in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A;

Visto che nel corso delle passate settimane si è addivenuti alla condivisione di un accordo con la Provincia di Trento per la collaborazione tra la Provincia stessa e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol per l’attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi”;

Visto che tale accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n.1912 di data 28 ottobre 2022;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è :

- approvato lo schema di disciplinare d’obblighi trasmesso dal MiC con nota protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d’obblighi di cui al precedente punto;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è :

- approvato l’allegato “Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l’attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi””; che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 10 articoli;
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1);

Visto che con determinazione n. 97 del 30.06.2023 si è dato corso all’ affido, ai sensi dell’art. 21 della L.P.23/1990 e ss.mm., dell’incarico tecnico relativo alle prestazioni di redazione degli elaborati relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza (PNRR), relativo all’attuazione del progetto a finanziamento del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ” - intervento n. 28 denominato “Restauro vecchia segheria di Palù del Fersina p.ed. 237/1/2 e p.ed 235 cc Palù del Fersina”, a seguito di RDO - n. 118079 dd. 29 giugno 2023 con la quale la centrale unica di committenza presso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol ha individuato il

tecnico abilitato arch. Roberto Pezzato, domiciliato a Primiero S. Martino di Castrozza (TN), via Roma n. 21b, C.F. PZZRRT72M17D530O, P.Iva 02447590221.

Visto conseguentemente il progetto esecutivo dei lavori è stato presentata dal tecnico in data 12.07.2024 prot 2864, il quale prevede una spesa complessiva così ripartita:

- Lavori a base d'asta: € 337.500,00;
- Somme a disposizione dell'amministrazione: € 90.500,00;
- Totale dell'opera: € 428.000,00

E composto dai seguenti elaborati tecnici:

- A. Elenco delle tavole del progetto esecutivo
- B. Corografia ed estratti normativi
- C. Documentazione fotografica
- D. Relazione storica e premesse all'intervento
- E. Relazione tecnico illustrativa
- F. Tavole di progetto:
 - Tavola 1 - Progetto esecutivo: stato di fatto immobile - scala 1: 50
 - Tavola 2 – Progetto esecutivo: stato di Progetto immobile - Scala 1: 50
 - Tavola 3 – Progetto esecutivo: stato di raffronto immobile - Scala 1: 50
 - Tavola 4 – Progetto esecutivo: particolari esecutivi - Scala 1: 10/20
 - Tavola 5 – Progetto esecutivo: particolari esecutivi - Scala 1: 20/25/Vista
 - Tavola 6 – Progetto esecutivo: ipotesi impianto elettrico - Scala 1:100/500
 - Tavola 7 – Progetto esecutivo: Planimetria e vedute d'insieme – Scala: Varie
- G. Computo metrico estimativo
- H. Elenco prezzi unitari
- I. Riepilogo oneri sicurezza
- J. Cronoprogramma economico
- K. Piano della sicurezza e di coordinamento
- L. Fascicolo della struttura
- M. Layout di cantiere
- N. Diagramma di Gaant
- O. Capitolato speciale d'appalto

Visto che l'Opera ha ottenuto le seguenti autorizzazioni in merito:

- Autorizzazione Paesaggistica ;
- Parere Soprintendenza per i beni culturali;
- Conformità Urbanistica;

Ritenuto di approvare in linea tecnica il suddetto progetto esecutivo dei lavori dei lavori;

Visto che ai sensi dell'art. 50 del Codice degli Enti locali approvato con legge regionale n. 02 dd. 03.05.2018, i progetti preliminari delle opere pubbliche di importo superiore ai 250.000,00.= nei Comuni inferiori a 1.000 abitanti, sono di competenza del consiglio comunale.

Visto che l'opera è inserita nel DUP 2024-2026 come opere in area PNRR;

Visto che:

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i

Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Palù del Fersina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27.01.2023, a decorrere dall'01.02.2023;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 01 del 18.01.2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Groff Alessandra;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Vice Segretario comunale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- il Responsabile finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il nuovo Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 e il Bilancio di previsione 2024 – 2026 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2024;

visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 dd. 23.02.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026.

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

Con voti n. 6 favorevoli, 1 contrari (Ingrid Petri Anderle) e 2 astenuti (Nadia Toller e Enrico Toller), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli Scrutatori nominati ad inizio seduta, il Consiglio Comunale.

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di “Restauro vecchia segheria di Palù del Fersina p.ed. 237/1/2 e p.ed 235 cc Palù del Fersina”, facente parte dell'attuazione del progetto a finanziamento del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e

abbandonati ” - intervento n. 28 , il quale prevede una spesa così ripartita:

- Lavori a base d'asta: € 337.500,00;
- Somme a disposizione dell'amministrazione: € 90.500,00;
- Totale dell'opera: € 428.000,00

E composto dai seguenti elaborati tecnici:

- A. Elenco delle tavole del progetto esecutivo
- B. Corografia ed estratti normativi
- C. Documentazione fotografica
- D. Relazione storica e premesse all'intervento
- E. Relazione tecnico illustrativa
- F. Tavole di progetto:
 - Tavola 1 - Progetto esecutivo: stato di fatto immobile - scala 1: 50
 - Tavola 2 – Progetto esecutivo: stato di Progetto immobile - Scala 1: 50
 - Tavola 3 – Progetto esecutivo: stato di raffronto immobile - Scala 1: 50
 - Tavola 4 – Progetto esecutivo: particolari esecutivi - Scala 1: 10/20
 - Tavola 5 – Progetto esecutivo: particolari esecutivi - Scala 1: 20/25/Vista
 - Tavola 6 – Progetto esecutivo: ipotesi impianto elettrico - Scala 1:100/500
 - Tavola 7 – Progetto esecutivo: Planimetria e vedute d'insieme – Scala: Varie
- G. Computo metrico estimativo
- H. Elenco prezzi unitari
- I. Riepilogo oneri sicurezza
- J. Cronoprogramma economico
- K. Piano della sicurezza e di coordinamento
- L. Fascicolo della struttura
- M. Layout di cantiere
- N. Diagramma di Gaant
- O. Capitolato speciale d'appalto

2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso Amministrativo approvato con D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Franco Moar

Il Vicesegretario
dott. Oliviero Battisti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).